

# COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Città Metropolitana di Bologna

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOCT. PIETRO FOSCHI



## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione.....	8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	9
Fondo Pluriennale vincolato .....	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	9
Fondi spese e rischi futuri .....	9
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	11
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	25
CONCLUSIONI .....	26

# Comune di San Benedetto Val di Sambro

## Organo di revisione

Verbale n. 13 del 24.04.2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di San Benedetto Val di Sambro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Benedetto Val di Sambro, li 24.04.2018

L'organo di revisione

Dott. Pietro Foschi



## INTRODUZIONE

- \* Il sottoscritto Pietro Foschi revisore nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 11.09.2015;
- \* ricevuta in data 17.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 06.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

Mentre per quanto riguarda:

- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

Il Consiglio ha rinviato all'esercizio 2018 così come espresso con Deliberazione di C.C. n.62 del 27.11.2015 confermata con Deliberazione di C.C. n.17 del 22.04.2016 che risulta conforme alle disposizioni legislative vigenti ed in particolare al contenuto dell'art. 232, co. 2 del TUEL, che stabilisce: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017" ed ulteriormente confermata dal contenuto normativo del comma 3 dell'articolo 233-bis, relativo al bilancio consolidato: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

I documenti di cui sopra sono corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, anche se facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati anche se facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione anche se facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti

derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 132, comma 3 della Legge 133/06).

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 15, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione e rispetto obiettivi anno 2017 del piano di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ✦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ✦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ✦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ✦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ✦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ✦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 01.06.2016;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

#### TENUTO CONTO CHE

- ✦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ✦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ✦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

#### **Errore. Il collegamento non è valido.**

- ✦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.31 e nelle carte di lavoro;
- ✦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## CONTO DEL RILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di C.C. n. 28 in data 07.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio in quanto non presenti, pertanto detti atti non sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 31.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.5.087 reversali e n.4.063 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Emilbanca Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

**Errore. Il collegamento non è valido.**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla nota del 31/12/2017, nell'importo di euro 66.133,79 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 richiedibile ammonta a € 1.090.446,51 come da Deliberazione di Giunta Comunale n.102 del 13.12.2016.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 145.162,82, come risulta dai seguenti elementi:

*Errore. Il collegamento non è valido.*

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

*Errore. Il collegamento non è valido.*

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

*Errore. Il collegamento non è valido.*

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per TARI	891.712,90	891.712,90
Per contributi straordinari	25.000,00	25.000,00
Per monetizzazione aree standard	1.000,00	1.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	35.900,00	35.900,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	16.302,23	16.302,23
Totale	969.915,13	969.915,13

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 959.259,18, come risulta dai seguenti elementi:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata. Nei residui attivi sono compresi euro 415.263,55 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	503.851,68
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	12.500,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	12.001,62
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	6.068,18
altri fondi spese e rischi futuri	6.333,10
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)</b>	<b>540.754,58</b>

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>	<b>-</b>

<b>TOTALE PARTE DESTINATA (D)</b>	<b>148.765,89</b>
-----------------------------------	-------------------

<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>269.738,71</b>
---	-------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.36 del 31.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Errore. Il collegamento non è valido.

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

**Errore. Il collegamento non è valido.**

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento minimo a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 488.690,76.

L'accantonamento a FCDE è stato effettuato in via prudenziale utilizzando il metodo semplificato.

Non sono presenti crediti riconosciuti inesigibili.

#### **Fondi spese e rischi futuri**

##### **Fondo contenziosi**

Il risultato d'amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.250,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 (lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00 lasciando in disponibilità i seguenti accantonamenti:

Euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 2.500,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata in via prudenziale.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Errore. Il collegamento non è valido.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi del vincolo di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016 avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 409 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SABIBRO			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	56	56
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		21
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	<b>+</b>	<b>56</b>	<b>35</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>+</b>	<b>3.102</b>	<b>3.125</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>+</b>	<b>203</b>	<b>170</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>+</b>	<b>697</b>	<b>588</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>+</b>	<b>603</b>	<b>489</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>+</b>		
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)</b>	<b>+</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.826	3.509
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	60	60
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	83	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	3	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	12	
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>-</b>	<b>3.788</b>	<b>3.569</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	688	568
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>-</b>	<b>688</b>	<b>568</b>
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>-</b>		
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)</b>	<b>-</b>	<b>33</b>	<b>33</b>
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>152</b>	<b>238</b>
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>		<b>127</b>	<b>127</b>
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)</b>		<b>25</b>	<b>111</b>

  

MONIT/17	
Sezione 2 - RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATI DI SOLIDARIETA' 2017	
(migliaia di euro)	

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (i)	Dati gestionali finali (elementi FIV/accertamenti e impegni) al 31 Semestre (b)
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0	0
1) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP-MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 - 2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	85	85
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	85	85
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP-MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6 = 4 - 5 - 5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP-MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9 = 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	127	127
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	25	111

L'ente ha provveduto in data 28.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti:

Paraggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470-481, 471, 473 e 474 della legge n. 132/2016

CITTÀ METROPOLITANA, PROVINCIA E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del paragrafo 11 del bilancio 2017

da emanare entro il termine perentorio del 31 maggio 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

VISTO il decreto n. 163195 del 17 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 della Città metropolitana, della Provincia e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio della risultanza del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://paraggiobilancio.maz.gov.it"

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		Importo in migliaia di euro
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	434
2	Impegni degli enti locali coperti dal sistema di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 180 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le imprese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 28 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 132 del 2016)	
3=1-2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valide ai fini del calcolo di finanza pubblica	434
4	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	107
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESA REGIONALE E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI ART. 1, LEGGE 23/02/16 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. 28 FEBBRAIO 2017 (Per le modalità di utilizzo - C.F. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	107
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	327

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

 S  
 N

Il paraggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

Il paraggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO  
METROPOLITANOIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) : Comitato Ad Acta

## ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

### IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU ordinaria è stata la seguente:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 867,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

### MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETE RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	36,00	100,00
Residui riscossi nel 2017	36,00	100,00

Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 14.811,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per minor costo servizio raccolta rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

#### MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	290.369,80	
Residui riscossi nel 2017	105.365,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	185.004,76	63,71%
Residui della competenza	117.021,10	
<b>Residui totali</b>	<b>302.025,86</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>191.474,49</b>	<b>63,40%</b>

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

#### MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>0,00</b>	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

La parte vincolata del (50%) risulta distribuita come segue:

Errore. Il collegamento non è valido.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 7.255,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per rivalutazione dei canoni di affitto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

Errore. Il collegamento non è valido.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 34.292.00
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 976.111,93.;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co. 2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 della Legge 296/2006.

**Errore. Il collegamento non è valido.**

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 119.212,89

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,07 %.

### Spese in conto capitale

Gli investimenti sono stati finanziati con:

fonti di finanziamento	importo	Incidenza % sul totale
entrate correnti destinate ad investimenti	-	0,00%
alienazioni di beni e diritti Patrimoniali	113.000,20	19,69%
riscossioni di crediti	-	0,00%
proventi concessioni edilizie	58.523,06	10,20%
proventi concessioni cimiteriali	101.782,66	17,74%
Trasferimenti in conto capitale	182.582,68	31,82%
capitali privati	8.000,00	1,39%
contributi Regionali	25.000,00	4,36%
avanzo di amministrazione /FPV	85.000,00	14,81%
mutui passivi	0	0,00%
prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
altre forme indebitamento	0	0,00%
TOTALE	573.888,60	100,00%

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Interessante è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, le relative fonti di finanziamento nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
impegni spese in c/capitale	1.209.821,69	221.549,03	931.092,79	1.175.559,93	568.452,46
ricorso all'indebitamento	-	-	-	28.392,00	0,00
residuo debito mutui al 31/12	3.412.385,10	3.147.918,29	2.914.853,82	2.755.361,14	2.583.713,85

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili secondo i presupposti per le condizioni di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**Errore. Il collegamento non è valido.**

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.36 del 31.03.2018, munito del parere n.5 del 28.03.2018 dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.748,34

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 14.291,61

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>							
TITOLO I	47.164,74	26.011,44	78.921,88	103.376,29	131.619,29	503.557,99	891.634,32
di cui: Tesoreria	47.164,74	9.635,21	36.714,00	54.850,73	59.546,41	143.916,10	157.427,00
di cui F.I.R.o	0,00	0,00	0,00	0,00	99,02	2.746,50	2.536,00
TITOLO II	0,00	1.241,93	10.732,28	11.252,06	0,00	0,00	23.226,27
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf.	0,00	0,00	0,00	6.452,06	0,00	0,00	6.452,00
TITOLO III	26.577,93	4.888,35	12.911,94	34.141,58	50.490,07	38.590,61	217.200,48
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	182,88	3.208,57	5.931,91	8.973,67	5.006,06	14.133,89	37.439,00
di cui sanzioni	0,00	0,00	0,00	17.119,96	6.654,05	36.756,43	60.529,00
Tot. Parte corrente	74.342,67	32.141,72	102.145,87	148.869,93	182.339,30	592.521,58	74.342,67
TITOLO IV	182.609,41	5.253,25	49.992,30	266.404,72	214.534,35	232.965,38	951.759,41
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	0,00	0,00	41.915,61	0,00	0,00	41.915,00
di cui TRASF. REG. CAP	128.536,11	5.253,25	49.992,30	0,00	208.040,00	25.000,00	416.821,00
Tot. Parte capitale	182.609,41	5.253,25	49.992,30	266.404,72	214.534,35	232.965,38	182.609,41
TITOLO IX	2.174,88	0,00	0,00	0,00	0,00	181,00	2.355,88
<b>TOTALE</b>	<b>259.126,96</b>	<b>37.394,97</b>	<b>152.138,17</b>	<b>415.274,65</b>	<b>396.873,65</b>	<b>825.667,96</b>	<b>2.086.476,36</b>
<b>PASSIVI</b>							
TITOLO I	0,00	12.470,86	5.017,41	14.448,86	40.525,67	679.965,46	752.448,31
TITOLO II	0,00	15.225,60	184,83	159.742,47	167.551,55	465.388,38	808.092,63
TITOLO VII	8.165,50	388,00	5.725,00	2.095,79	3.362,86	47.192,76	66.929,91
<b>TOTALE</b>	<b>8.165,50</b>	<b>28.084,46</b>	<b>10.927,09</b>	<b>176.287,12</b>	<b>211.440,08</b>	<b>1.192.566,60</b>	<b>1.627.470,85</b>

## Andamento della gestione dei residui Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	825.507,60	435.811,54	-1.792,71	387.903,35	46,99	503.930,97	891.834,32
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	74.399,66	54.703,07	3.629,68	23.326,27	31,35	0,00	23.326,27
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	278.160,52	149.545,23	-5,42	128.609,87	46,24	88.590,61	217.200,48
<b>GEST. CORRENTE</b>	<b>1.178.067,78</b>	<b>640.059,84</b>	<b>1.831,55</b>	<b>539.839,49</b>	<b>45,82</b>	<b>592.521,58</b>	<b>1.132.361,07</b>
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	858.043,23	139.249,18	-0,02	718.794,03	83,77	232.965,38	951.759,41
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	28.391,68	28.391,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>GEST. CAPITALE</b>	<b>886.434,91</b>	<b>167.640,86</b>	<b>-0,02</b>	<b>718.794,03</b>	<b>81,09</b>	<b>232.965,38</b>	<b>951.759,41</b>
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.773,63	10.515,56	-83,19	2.174,88	17,03	181,00	2.355,88
<b>TOTALE</b>	<b>2.077.276,32</b>	<b>818.216,26</b>	<b>1.748,34</b>	<b>1.260.898,40</b>	<b>60,70</b>	<b>825.667,96</b>	<b>2.086.476,36</b>

Le principali voci che confluiscono tra i minori residui attivi accertati riguardano residui attivi stralciati per insussistenza.

Alla fine dell'esercizio i residui attivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano la tassa dei rifiuti per la quale sono state attivate tutte le procedure di recupero ed i trasferimenti in conto capitale della Regione Emilia Romagna.

## Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	1.100.963,15	1.016.544,65	-11.555,65	72.462,85	6,58	679.965,46	752.448,31

III.2 - SPESE IN CREDITO CONTRO IL	845.404,88	500.170,39	2.351,77	242.704,75	20,01	157.036,37	878.052,63
III.4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI EFFETTUATE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III.7 - SPESE PER CONTI VERBIE PARTITE DI GIRO	22.857,85	0.017,49	-85,19	19.797,15	86,42	47.192,79	66.628,91
TOTALE	1.969.710,86	1.520.515,00	-14.291,81	424.904,25	22,08	1.192.586,56	1.627.470,85

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non riconosciuto nel corso del 2017 debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Con determinazione n. 20/fin del 03.04.2018 si è provveduto alla Verifica dei debiti e crediti reciproci in essere tra il Comune di San Benedetto Val di Sambro e le società partecipate ai sensi art. 6, comma 4, D.L.95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012 con nota di asseverazione di Co.SE.A Consorzio e Co.SE.A Ambiente SpA

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ma ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione integrata del servizio rifiuti urbani e assimilati
Organismo partecipato:	Cosea ambiente SpA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	857.515,52
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>857.515,52</b>

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto del contratto di servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Supporto Ufficio tributi e assistenza informatica
Organismo partecipato:	Cosea Consorzio Servizi ambientali

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	108.944,08
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in corso esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>108.944,08</b>

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento di contratti di servizio

**È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 29.09.2017 con deliberazione di C.C. n. 39 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 78 del 05.09.2017 ha provveduto alla ricognizione di organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Benedetto Val di Sambro ai fini dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato.

E' stata effettuata la ricognizione, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di consolidamento del Comune di San Benedetto Val di Sambro, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4 in base al quale:

1. L'Ente non ha organismi strumentali da considerare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011;
2. costituiscono enti strumentali del Comune, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011:

Ente/attività svolta	% partecipaz. comune	% partecipaz. pubblica	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza
CO SEA-CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	4,69	100%	SI	% di partecipazione superiore 1% e tutti i parametri contabili superiori alla soglia di rilevanza (10%) ENTE CONTROLLATO

3. costituiscono società controllate del Comune, ai sensi dell'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011:

Società/Servizio pubblico locale	% partecipaz. comune	% partecipaz. pubblica	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza
LEPIDA S.p.A.	0,0015	100%	NO	Irrilevante. Non oggetto di consolidamento per quota di partecipazione inferiore al 1%

4. costituiscono società partecipate del Comune, ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali:

Società/attività svolta	% partecipaz. comune	% partecipaz. pubblica	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza
Cosea Ambiente Spa	4,52	100%	SI	% di partecipazione superiore 1% e parametri contabili del totale attivo e dei ricavi caratteristici superiori alla soglia di rilevanza (10%)
Cosea Tariffe e servizi S.R.L.	4,69	100%	SI	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio
Sistemi Biologici SRL	2,3919	51%	SI	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio
GAL Appennino Bolognese	0,1289	45,05%	No	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio. Irrilevante. Non oggetto di consolidamento per quota di partecipazione inferiore al 1%
HERA SpA	0,19197	49,60%	No	Irrilevante. Non oggetto di consolidamento per quota di partecipazione inferiore al 1%

Definendo quindi l'elenco degli organismi, degli enti, e delle società incluse nel perimetro di consolidamento, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, come segue:

- Cosea – Consorzio Servizi Ambientali (e sue partecipate);
- Cosea Ambiente S.p.A.;

ed indicando i componenti:

- del GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP):

ND	Denominazione	Classificazione	% di partecipazione	Consolidamento (SI/NO)
1	COSEA – Consorzio Servizi Ambientali	Ente strumentale	4,69	SI
2	Lepida S.p.A.	Società controllata	0,0015	NO
3	Cosea Ambiente Spa	Società partecipata	4,52	SI
4	Cosea Tariffe e servizi S.r.l.	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	4,69	SI
5	Sistemi Biologici S.r.l.	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	2,3919	SI

6	GAI Appennino Bolognese	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	0,1289	NO
7	Hera SpA	Società partecipata	0,19197	NO

\* e del PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO:

N D	Denominazione	Classificazione	% di partecipazione	Consolidamento (SI/NO)
2	COSEA – Consorzio Servizi Ambientali	Ente strumentale	4,69	SI
4	Cosea Ambiente Spa	Società partecipata	4,52	SI
5	Cosea Tariffe e servizi S.r.l.	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	4,69	SI
6	Sistemi Biologici S.r.l.	Partecipazione indiretta tramite Cosea Consorzio	2,3919	SI

Pur non essendo un organismo partecipato si ritiene utile indicare l'onere a carico del bilancio relativo ai servizi conferiti dal Comune di San Benedetto Val di Sambro all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese costituita dai Comuni di Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
<b>Servizio:</b>	SUAP, Servizio informatico (community network), gestione del personale, cultura e turismo, protezione civile, difesa del suolo, centrale unica di committenza, Ufficio Stampa e comunicazione istituzionale.
<b>Organismo:</b>	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio:	
<i>SUAP (costo lordo*)</i>	17.705,92
<i>Servizio informatico</i>	33.024,68
<i>gestione del personale</i>	14.000,00
<i>cultura e turismo</i>	10.510,00
<i>protezione civile</i>	3.444,12
<i>difesa del suolo</i>	3.094,49
<i>centrale unica di committenza</i>	2.000,00
<i>Ufficio Stampa e comunicazione istituzionale</i>	1.687,07
<i>Quota associativa</i>	9.093,00
Per trasferimento in conto capitale:	0
Acquisti servizio informatico	31.064,74
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>125.624,02</b>

\* In entrata è stato previsto il rimborso per €10.730,67 pari al costo del 33,33% di una unità di personale comandato al SUAP

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto del contratto di servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E EDUCATIVI: integrazione socio-sanitaria delle funzioni socio-assistenziali delegate, interventi a sostegno della domiciliarità (SAD e Centro Diurno di Vergato), Casa Residenza Anziani di Castiglione dei Pepoli, integrazione scolastica, Bilancio Sociale (funzioni delegate all'AUSL per l'intero anno 2016), 1€ per cittadino
Organismo:	Istituzione Servizi Sociali, Culturali E Educativi dell' Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio:	
<i>integrazione socio-sanitaria delle funzioni socio-assistenziali delegate</i>	
<i>interventi a sostegno della domiciliarità (SAD e Centro Diurno di Vergato), Casa Residenza Anziani di Castiglione dei Pepoli</i>	18.859,79
<i>Servizio Sociale territoriale</i>	14.559,17
<i>integrazione scolastica</i>	35.857,35
<i>Bilancio Sociale (funzioni delegate all'AUSL per l'intero anno 2016+1€ per cittadino)</i>	150.645,35
<i>CPIA centro provinciale istruzione adulti</i>	550,00
<i>Funzione Istituzione pubblica *</i>	114.490,36
<i>Area Bisogno abitativo</i>	4.308,75
<i>Area famiglia, minori e vulnerabilità</i>	21.002,45
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>360.273,22</b>

\* In entrata è stato previsto il rimborso per € 62.006,43 per rimborso del personale comandato all'Istituzione una unità al 75% ed una unità al 50%.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- dovrà essere trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014,, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- dovrà essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- dovrà essere inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 36/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 23.03.2018
Economo	Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 23.03.2018
Agenti contabili e Riscuotitori speciali	Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 23.03.2018
Consegnatari azioni	Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 23.03.2018
Consegnatari beni	Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 23.03.2018

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta approvata con Deliberazione n. 38 del 06.04.2018 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di Revisione sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ha constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto dei vincoli di spesa

L'Organo di Revisione raccomanda il costante monitoraggio del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

*SI INVITA*

L'Amministrazione Comunale al deposito del conto per l'approvazione da parte dell'organo consiliare unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT. PIETRO FORCHI

